

Modulo E2A1 - Anticipazione Edilizia per Ristrutturazione in vigore dal 01.04.2025

DATI ADERENTE

| | | |
|--------------------------------------|---------|--------|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a: | prov: | il: |
| Residente a: | prov: | c.a.p. |
| Via/Piazza: | n: | |
| Tel/cell: | E-mail: | |
| Numero iscrizione al fondo pensione: | | |

Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto minore o incapace è richiesta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

DICHIARA

- di aver maturato un'anzianità di partecipazione alle forme di previdenza complementare di almeno 8 anni. (ai fini del calcolo degli 8 anni possono essere conteggiati anche periodi di anzianità precedenti maturati su posizioni aperte presso altre forme di previdenza complementare per le quali non è stato esercitato il riscatto. In tal caso l'iscritto dovrà fornire apposita certificazione comprovante la data di prima iscrizione alla previdenza complementare)
- di aver preso visione del "Documento sulle Anticipazioni", del Titolo I del "Regolamento di Attuazione dello Statuto" e della sezione "Avvertenze" del presente modulo.

RICHIEDE

- l'importo di euro _____ (al netto delle imposte, ed entro i limiti lordi di legge)
- il 75% lordo (massimale) della propria posizione previdenziale.

L'anticipazione viene richiesta per:

- Sé
- Per figlio/a

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

In caso di richiesta anticipazione per sé:

1. Copia di documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria dell'aderente*
2. Informativa relativa al trattamento dei dati personali sottoscritta dall'aderente
3. Liberatoria o autorizzazione della finanziaria in caso di cessione del quinto
4. Copia dell'atto di proprietà (o equipollente) dell'immobile oggetto di ristrutturazione
5. Copia del titolo abilitativo edilizio necessario per l'esecuzione dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) o autocertificazione attestante che i lavori previsti non necessitano di alcun titolo abilitativo
6. Preventivi di spesa dei lavori da eseguire firmati per accettazione
7. Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese, nel caso in cui gli interventi siano effettuati su parti comuni dell'edificio
8. Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di ristrutturazione risulti prima casa di abitazione e che i lavori edilizi rientrino in quelli previsti dalla normativa vigente (art.3, comma 1 lettera a, b, c, d D.P.R.380/2001)
9. Certificato o autocertificazione di residenza nell'immobile oggetto di ristrutturazione
10. Autocertificazione del regime patrimoniale (necessaria solo in caso di immobile in comproprietà col coniuge/unito civilmente)
11. Autorizzazione del Giudice Tutelare nel caso in cui il richiedente sia un soggetto minore o incapace

In caso di richiesta di anticipazione per figlio/a, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 deve essere presentata:

- Copia di documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria del figlio/a*
- Informativa relativa al trattamento dei dati personali sottoscritta dal figlio/a
- Autocertificazione attestante legame di parentela
- Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di ristrutturazione risulti prima casa di abitazione e che i lavori edilizi rientrino in quelli previsti dalla normativa vigente da parte del figlio/a (art.3, comma 1 lettera a, b, c, d D.P.R.380/2001)
- Certificato o autocertificazione di residenza nell'immobile oggetto di ristrutturazione da parte del figlio/a
- Autocertificazione del regime patrimoniale da parte del figlio/a (necessaria solo in caso di immobile in comproprietà col coniuge/unito civilmente)

***In caso di carta d'identità elettronica non è necessaria la copia della tessera sanitaria**

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DI LAVORI:

- Copia delle fatture/ricevute fiscali e dei relativi bonifici utili ad usufruire delle detrazioni fiscali ("bonifici parlanti") attestanti le spese sostenute emesse non oltre 180 giorni prima della richiesta.

Elenco degli interventi per i quali può essere richiesta l'anticipazione

L'anticipazione può essere richiesta per spese relative alla realizzazione, sulla prima casa di abitazione propria o dei figli, all'interno degli interventi previsti **alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'art. 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della L. 27/12/1997, numero 449 (Art. 11, comma 7, lettera b del D.lgs. 252/2005), qui riportate:**

- a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, **sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso**. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;
- c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente

AVVERTENZE

- L'anticipazione può essere conseguita per gli interventi di ristrutturazione di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 su immobili di proprietà destinati a prima casa di abitazione in cui l'aderente o il figlio/a stabilisca la propria residenza.
- Se l'aderente possiede una quota dell'immobile oggetto di ristrutturazione l'anticipazione sarà erogata in proporzione alla quota di proprietà posseduta.
- Se l'immobile è in comproprietà con il coniuge/unito civilmente in regime di comunione dei beni, l'anticipazione potrà essere concessa per intero mentre in regime di separazione dei beni l'anticipazione potrà essere concessa solo per la quota di proprietà posseduta dall'aderente o dal figlio/a.
- Gli interventi di ristrutturazione devono essere documentati in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
- L'anticipazione non può essere erogata per interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto come nel caso dello sconto in fattura "integrale". Solo in caso di sconto "parziale" l'iscritto potrà beneficiare dell'anticipazione, da erogarsi avendo a riferimento l'esborso effettivamente sostenuto dallo stesso per interventi realizzati.
- Le anticipazioni possono essere richieste per acquisti e/o spese sostenute entro i 180 giorni precedenti la presentazione della richiesta.
- Qualora l'aderente sia impossibilitato a produrre la documentazione giustificativa entro la data indicata nel modulo dovrà informare tempestivamente il Fondo fornendo adeguata motivazione.
- La mancata presentazione della documentazione giustificativa comporterà l'immediato rigetto di eventuali ulteriori richieste di anticipazione.
- In caso di richiesta di anticipazione da parte di soggetto minore o incapace è necessaria l'autorizzazione del Giudice Tutelare. La modulistica in tale circostanza dovrà essere sottoscritta dall'esercente la patria potestà/tutore.
- L'incompleta compilazione del modulo e/o la mancata presentazione dei documenti da allegare comporteranno l'immediato rigetto della domanda presentata.
- L'ammontare minimo dell'anticipazione richiedibile al Fondo è fissato in euro **3.000,00** al lordo della fiscalità.
- L'erogazione dell'anticipazione avverrà entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo comunicazione di sospensiva da parte del Fondo per inidoneità e/o incompletezza della documentazione. In tal caso il suddetto termine di 90 giorni decorrerà nuovamente dal completamento della documentazione.
- **In presenza di una documentazione formalmente regolare e completa, il Fondo non è responsabile per le erogazioni effettuate in favore di aderenti che dovessero successivamente risultare non legittimati a richiedere l'anticipazione. Rimangono a carico dell'aderente eventuali responsabilità nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.**

AUTOCERTIFICAZIONE

LAVORI PRIVI DI TITOLO ABILITATIVO

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del- 28/12/2000)

da compilare solo in caso di lavori da eseguire senza titolo abilitativo

DATI DEL DICHIARANTE

| | | |
|-----------------|-------|--------|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a: | prov: | il: |
| Residente a: | prov: | c.a.p. |
| Via/Piazza: | n: | |

Il sottoscritto

- Aderente al FAPBDS**
 Figlio/a del Sig./Sig.ra _____ aderente al FAPBDS

consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, dichiara:

che i lavori di ristrutturazione dell'immobile oggetto di richiesta di anticipazione rientrano tra quelli previsti all'art.3, comma 1 lettera a) del D.P.R. 380/2001 e, come stabilito all'art.6 lettera a) dello stesso D.P.R., sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo.

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SU PRIMA CASA DI ABITAZIONE RIENTRANTI TRA QUELLI PREVISTI ALL'ART.3, COMMA 1 LETTERA a), b), c), d) DEL D.P.R.380/2001

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del- 28/12/2000)

DATI DEL DICHIARANTE

| | | |
|-----------------|-------|--------|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a: | prov: | il: |
| Residente a: | prov: | c.a.p. |
| Via/Piazza: | n: | |

Il sottoscritto

- Aderente al FAPBDS**
- Figlio/a del Sig./Sig.ra _____ aderente al FAPBDS**

consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, dichiara:

- che l'immobile oggetto di ristrutturazione dove ha stabilito la propria residenza risulta prima casa di abitazione.
- che i lavori di ristrutturazione dell'immobile oggetto di richiesta di anticipazione rientrano tra quelli previsti all'art.3, comma 1 lettera a), b), c), d) del D.P.R.380/2001.

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL REGIME PATRIMONIALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

da compilare solo in caso di immobile in comproprietà con coniuge/unito civilmente

DATI DEL DICHIARANTE

| | | |
|-----------------|-------|--------|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a: | prov: | il: |
| Residente a: | prov: | c.a.p. |
| Via/Piazza: | n: | |

Il sottoscritto

- Aderente al FAPBDS**
 Figlio/a del Sig./Sig.ra _____ aderente al FAPBDS

consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, dichiara:

di aver contratto matrimonio/unione civile nel Comune di _____

in data _____ con il Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ Prov. (____) il ____/____/____

e di essere nel seguente regime patrimoniale:

- Comunione dei beni** **Separazione dei beni**

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE DI RESIDENZA

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del- 28/12/2000)

DATI DEL DICHIARANTE

| | |
|-----------------|-----------|
| Cognome: | Nome: |
| Codice Fiscale: | |
| Nato/a a: | prov: il: |

Il sottoscritto

- Aderente al FAPBDS**
 Figlio/a del Sig./Sig.ra _____ aderente al FAPBDS

consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, dichiara:

di essere residente a _____ Prov. (____) c.a.p _____
in Via/Piazza _____ n° _____

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Il **Fondo Aggiuntivo Pensioni per il Personale del Banco di Sardegna** si impegna a rispettare i diritti della persona secondo le leggi sulla privacy. Tenere i Suoi dati personali al sicuro è molto importante per noi. La nostra Informativa sulla privacy per gli Iscritti ("Informativa") contiene le informazioni essenziali sul trattamento dei dati posto in essere nel corso delle prestazioni svolte dal Fondo. La preghiamo di leggere con attenzione la presente Informativa al fine di chiarire le finalità e le modalità di trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"* (di seguito "Reg. UE 2016/679" o "GDPR"), che contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, il **Fondo Aggiuntivo Pensioni per il Personale del Banco di Sardegna** (di seguito "Fondo Pensioni o "Fondo"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Sassari Via IV Novembre 27, è Titolare del trattamento ed è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali degli aderenti e soggetti terzi beneficiari delle prestazioni.

Per tutte le adesioni già avvenute, e nelle quali il consenso sull'utilizzo dei dati sia già stato fornito ai sensi della legislazione precedente (Legge 196/2003), nonché attivata per espresso consenso la "modalità elettronica per la comunicazione", tale informativa sarà presente sul sito del FAPBDS www.fapbds.it. Per tutte le altre adesioni in cui non sia stata attivata la modalità "elettronica" per le comunicazioni, nonché in tutte le nuove adesioni ivi compreso il caso di adesione al Fondo tramite conferimento tacito del TFR, ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. b), D.lgs. 252/2005, in assenza cioè di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del TFR entro sei mesi dall'assunzione, la presente informativa verrà trasmessa in occasione dell'invio della lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa del Fondo.

2. Categorie di dati personali e fonte dei dati

Fra i Dati Personali che il Fondo tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); dati di contatto (numero di telefono, indirizzo e – mail, recapiti postali); dati bancari (IBAN); dati previdenziali; dati relativi al titolo di studio e all'attività lavorativa; dati relativi alla presenza di finanziamenti con soggetti terzi (cessione del quinto dello stipendio); categorie particolari di dati (ad es. dati rivelatori dello stato di salute).
- b) Dati relativi a soggetti terzi (coniuge, figli, soggetti a carico, eredi o soggetti designati), raccolti nel caso di:
 - Anticipazione per spese relative al coniuge o ai figli, nei casi consentiti dalla normativa;
 - Adesione dei soggetti fiscalmente a carico;
 - Designazione di soggetti legittimati al riscatto della posizione in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo, ovvero in caso di opzione per rendita vitalizia certa o reversibile, durante la fase di erogazione;
 - Liquidazione della posizione individuale agli aventi diritto in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo.

I Dati Personali in possesso del Fondo Pensioni sono raccolti di norma direttamente presso l'aderente, sia in fase di iscrizione che nelle fasi di erogazione delle anticipazioni/prestazioni, nonché per il tramite del datore di lavoro o altri soggetti incaricati che procedono alla raccolta delle adesioni, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, disponibile sul sito Internet del Fondo.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adesione al Fondo effettuata dall'aderente o dai soggetti a carico, in conformità alle previsioni statutarie e agli accordi di lavoro aziendali che disciplinano l'adesione e la contribuzione al Fondo;
- b) erogazione delle prestazioni di previdenza complementare derivanti dalla partecipazione al Fondo, di cui al D.lgs. 252/2005;
- c) effettuazione di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali collegate alla gestione delle posizioni individuali degli aderenti;

- d) trasmissione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e ad altre Pubbliche Autorità, ai sensi delle disposizioni vigenti.

La base giuridica del trattamento è costituita, per le finalità di cui *sub a)* e *b)*, dalla necessità per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte; per le finalità di cui *sub c)* e *d)*, dall'adempimento ad obblighi di legge.

Il conferimento dei Dati dell'aderente nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti di seguito indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l'eventuale rifiuto dell'interessato di fornire i propri dati ordinari e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l'oggettiva impossibilità per il Fondo Pensioni di erogare le prestazioni correlate all'adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento del Fondo.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e cartacea e sistemi di gestione e storage, anche con hardware e software evoluti, il Fondo potrà utilizzare società di servizi terze, le cui responsabilità in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR risulteranno dai relativi documenti contrattuali.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il periodo di partecipazione al Fondo pensioni, sia durante la fase di accumulo, sia durante la fase di erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita. Dopo la cessazione del rapporto associativo, il Fondo conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni, fermo restando eventuali ulteriori termini dovuti all'insorgere di contenziosi o altre particolari vicende nei confronti dell'aderente o suoi aventi causa.

6. Categorie di soggetti a cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi l'esecuzione del complesso delle attività connesse e/o strumentali alla gestione del Fondo pensioni comporta la comunicazione di dati personali, ivi comprese categorie particolari di dati degli aderenti a società o enti esterni, quali ad esempio:

- a) Datori di lavoro tenuti alla contribuzione (Banco di Sardegna S.p.A., società del Gruppo BPER o extra-Gruppo rimaste all'interno del perimetro di partecipazione al fondo pensione);
- b) Service amministrativo per la gestione delle attività connesse alla gestione delle posizioni individuali in esecuzione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al fondo pensione e all'assistenza da prestare agli aderenti;
- c) Società di revisione in esecuzione degli obblighi di revisione contabile;
- d) Imprese di assicurazione in esecuzione degli obblighi derivanti dalle prestazioni garantite dal fondo pensione;
- e) Organo di Vigilanza (COVIP) e altri enti della Pubblica Amministrazione (ad esempio, Agenzia delle Entrate, (limitatamente ai dati inerenti agli obblighi dichiarativi fiscali).

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o in qualità di Titolari autonomi.

Il fondo pensione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali limitatamente alle attività e funzioni specifiche del Fondo.

7. Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potrebbero essere trasferiti dal fondo pensione in Paesi extra - UE, solo nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali degli iscritti che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di adozione di *cloud storage (non, peraltro, attiva attualmente)*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

Il Fondo Pensioni ha nominato il “Responsabile della protezione dei dati” (c.d. “Data Protection Officer” o “DPO”), ai sensi dell’art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dagli Interessati aderenti e dai terzi che abbiano rilasciato i propri dati in quanto beneficiari potenziali delle prestazioni del Fondo Pensione, all’indirizzo e-mail: dpo@fapbds.it

Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile dall’interessato al sito Internet: <https://www.fapbds.it>

9. Diritti degli interessati

Nella Sua qualità di interessato, l’aderente ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l’accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l’integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall’art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell’interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l’esercizio del diritto alla portabilità di cui all’art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

L’aderente potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a: Fondo Aggiuntivo Pensioni per il Personale del Banco di Sardegna, alla cortese attenzione del Rappresentante Legale e del Responsabile del Trattamento dei dati personali - Via IV Novembre 27 - 07100 Sassari, ovvero una e-mail all’indirizzo: fap@fapbds.it o all’indirizzo dpo@fapbds.it

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Fondo Aggiuntivo Pensioni per il Personale del Banco di Sardegna, con sede legale in Sassari Via IV Novembre n. 27, nella persona del Rappresentante Legale vigente.

L’elenco aggiornato e i nominativi del DPO e dei Responsabili del trattamento sono custoditi presso la sede legale del Titolare.

Letta e compresa l’Informativa sopra riportata

il/la sottoscritto/a: _____
relativamente al trattamento e alla comunicazione di tutti i propri dati personali, sensibili e particolari per le finalità sopra indicate:

dà il consenso

nega il consenso

Data _____

Firma _____